



Comune di Partinico

CURA E RIGENERAZIONE CONDIVISA -.....

Patto di Collaborazione per la realizzazione di interventi di cura, di rigenerazione e gestione condivisa di

Nel rispetto dei principi sanciti e delle prescrizioni del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento Beni Comuni.

TRA

Il Comune di Partinico, di seguito denominato "Comune" avente sede in Partinico P.zza Umberto I, n.3 - Cod. fiscale n. 00601920820, rappresentato ai fini del presente atto da nato a..... il.....- C.F..... Giusta deliberazione n.del.....

E

Il Signore/a di seguito denominato/a Affidatario/a, residente a..... in Via..... n..... P.I , nato ailC.F.

PREMESSO

Che l'art. 118 comma 4 della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

Che il Comune di Partinico, in accoglimento di tale principio, ha approvato l'apposita Deliberazione di Consiglio n. 07 del 24/03/2021 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani; che tale disciplina consente anche l'accesso a forme di sostegno previste dal Regolamento.

Che si è costituito con deliberazione di Giunta Municipale n 134 del 25/06/2024 il gruppo di lavoro intersettoriale composto: Ing. Gerardo La Franca Responsabile del Settore 4 Pianificazione e Sviluppo del Territorio, quale coordinatore del gruppo di lavoro, Geom. Salvatore Guzzardo Responsabile del Servizio Patrimonio, Arch. Josephine Candela Responsabile Ufficio Tecnico Patrimonio, allo scopo di curare i rapporti tra i cittadini attivi (singoli, comitati, associazioni, ecc..) e il Comune per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato, di volta in volta, al grado di complessità degli interventi e alla durata, concordati in coprogettazione.

Che l'Amministrazione Comunale, con l'intento di rendere fruibile alcuni beni che si prestano

alla gestione condivisa da parte di associazioni, gruppi di volontariato, singoli cittadini attivi, prende in considerazione sia le proposte pervenute nell'apposito sito web istituito nel portale del Comune sia le richieste recapitate tramite ufficio protocollo.

Che a seguito di manifestazione di interesse sono pervenute diverse proposte sia da Associazioni operanti nel territorio sia dai singoli cittadini

Che le proposte pervenute sono state valutate e con verbale n..... del gruppo di lavoro intersettoriale è stato sottoposto all'attenzione dell'Amministrazione il progetto...

Che, ai sensi dell'art. 100 del D. L.vo n. 159/2011 e ss.mm.ii. (Codice antimafia), mediante accesso Online alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), è stata inoltrata la richiesta di informazioni prot....

Che con apposita deliberazione di Giunta Municipale n. del è stato approvato il patto di collaborazione n. del tra il Comune di Partinico e la suddetta Associazione.

Tutto ciò premesso, che è parte integrante del presente Patto di Collaborazione,

SI PATTUISCE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premessa

1. Il Comune di Partinico, affida a la cura e la gestione condivisa di, di proprietà del Comune di Partinico, al fine di incrementarne la fruizione e aumentarne l'interesse a frequentare il luogo e a tal fine si impegna a realizzare nei giorni di apertura al pubblico attività di Per il futuro l'associazione si impegna a realizzare altre attività per il raggiungimento dell'obiettivo.
2. Il sig...../associazione in qualità di affidatario dichiara di aver preso visione dell'immobile come sopra individuato e di ritenerlo idoneo allo svolgimento delle attività di cui alla manifestazione di interesse e dichiara di accettarlo nelle condizioni in cui si trova, con la clausola "Visto e accettato"
3. Il sig/associazione qualora dovesse realizzare qualsiasi manufatto (comunque mobile), funzionale per la realizzazione dei propri obiettivi, dovrà fare richiesta specifica agli uffici competenti e al comitato delle associazioni e ricevere i conseguenziali pareri e autorizzazioni.
4. Tutte le innovazioni intervenute durante la conduzione del sito, comunque attinenti l'attuazione della manifestazione di interesse e preventivamente autorizzate, rimarranno a beneficio del Comune senza che lo stesso sia tenuto a corrispondere alcun indennizzo.
5. Il sig..... si impegna a garantire che gli spazi di proprietà comunale, ricevuti in affitto, situati..... verranno utilizzati esclusivamente per gli obiettivi di cui alla manifestazione di interesse sopra esposti e che non verranno utilizzati per altre finalità, né concessi a terzi in subaffitto e verranno tenuti in efficienza e decoro, così come si conviene agli spazi di pubblica fruizione.
6. Le aree di cui al presente patto non saranno in alcun modo gestite in regime di esclusività da parte del sig. .../associazione, ma rimarranno a completa disposizione della cittadinanza e saranno pienamente fruibili dalla collettività.

Art. 2 - Obiettivi e azioni di cura condivisa

1. Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Sig..... presidente della formazione sociale denominata
L'Associazione, che ha come finalità Ogni attività intrapresa deve avere ricadute positive sull'ambiente fisico e sociale e favorire il miglioramento della qualità e della quantità di iniziative presenti nel territorio (ad es.....)

a. Oggetto della proposta, organi preposti alla gestione del patto di collaborazione, compiti e funzioni

La finalità della collaborazione con il Comune consiste nella attuazione degli interventi coprogettati e concordati con finalità di interesse collettivo e sociale sulla base di una programmazione condivisa e dinamica; le attività specifiche di cura degli spazi fisici verranno concordate in fase di coprogettazione, soprattutto per quanto riguarda la piccola manutenzione e le modalità di intervento che saranno definite tenendo conto delle prescrizioni tecniche e delle modalità indicate dai competenti uffici. Il tavolo di coprogettazione sarà composto dai componenti (tutti o in parte) del gruppo di lavoro definito con la deliberazione di Giunta Municipale n. ... del ..., dal rappresentante legale dell'Associazione e, ove sia necessario, da altri funzionari comunali all'uopo designati. Tali componenti hanno il compito di esaminare le proposte e delineare insieme le fasi della realizzazione degli interventi di cura e di rigenerazione del bene comune. Successivamente sarà lo stesso gruppo a verificare il buon andamento del patto di collaborazione, tramite incontri periodici e segnalare le criticità.

Il gruppo di lavoro intersettoriale, presieduto da, sarà il tramite anche per l'Amministrazione per l'assunzione di ogni decisione.

b. Modalità' di collaborazione e rendicontazione

Le parti si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi dell'efficienza, sussidiarietà, economicità, trasparenza e qualità, ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, mediante piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

La realizzazione delle attività di cui all'art. 1) dovrà essere accompagnata da un costante confronto attraverso un tavolo di concertazione da convocarsi stabilmente a cadenza periodica, mensile nella fase di avvio e successivamente almeno trimestrale e all'occorrenza in via straordinaria, ogni qualvolta una delle parti ne faccia espressa richiesta. Il tavolo di concertazione rappresenta la sede per effettuare il monitoraggio sull'andamento delle attività in corso, per evidenziare eventuali criticità, esigenze, proposte e rendicontazioni, per definire il programma periodico delle attività da svolgersi, proposte sia dai partecipanti alla manifestazione di interesse che da altri soggetti, con debita richiesta di volta in volta trasmessa e annotata nell'apposito registro di cui appresso. Il tavolo di concertazione sarà composto dallo stesso gruppo di lavoro istituito con la deliberazione di Giunta Municipale n. ... del... e dal rappresentante dell'Associazione. Verrà istituito un apposito registro ove saranno annotate tutte le richieste, le autorizzazioni, le scadenze,per una gestione efficiente e trasparente delle attività e che sarà tenuto negli uffici del Settore competente per il patrimonio.

Art. 3 - Ruolo e reciproci impegni dei soggetti coinvolti, requisiti e limiti di intervento

L'Associazione o il cittadino si impegna a:

- Svolgere le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto di Collaborazione e inoltre la risoluzione anticipata dello stesso non dà adito a richieste al Comune di risarcimenti o indennizzi di qualsivoglia natura nei confronti del Comune;
- Verificare il puntuale rispetto degli obblighi previsti nel presente Patto di Collaborazione da parte dei propri membri;
- Dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere sul corretto svolgimento del presente Patto di Collaborazione;
- Utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente Patto di Collaborazione;
- Sviluppare una sufficiente autonomia nel reperire le necessarie risorse di autofinanziamento e nella corretta gestione delle stesse, in armonia con le indicazioni previste nel Regolamento, al fine di garantire la sostenibilità delle attività promosse e la copertura degli eventuali costi generici di esercizio;
- Attuare in accordo con il Comune le attività già programmate, le eventuali proposte di interventi, la segnalazione di criticità, e le singole attività che dovranno coordinarsi con i progetti già posti in essere nell'area oggetto di affidamento.
- Utilizzare, in qualsivoglia forma di comunicazione delle attività dell'Associazione / dei cittadini, il logo del Comune di Partinico e di quanti abbiano contribuito alla specifica attività, condividendo con gli stessi tali forme di comunicazione prima della produzione e diffusione;
- Utilizzare gli spazi del beneper le finalità e con le modalità indicate nel presente Patto di Collaborazione, segnalando tempestivamente la necessità di eventuali interventi manutentivi da parte del Comune;

Il Comune si impegna a:

- fornire alle associazioni o ai cittadini tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- realizzare, anche su proposta dell'Associazione o dei cittadini, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, compatibilmente con la fattibilità e le risorse disponibili;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione o dei cittadini nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;
- assicurare la pulizia, la vigilanza dei locali e come forma di sostegno la fornitura di beni strumentali e dei materiali di consumo per le attività su esposte secondo quanto previsto dall'art.22 del Regolamento.

Art. 4 – Individuazione degli interlocutori per la presente forma di collaborazione

Il presente Patto di Collaborazione è gestito da..... come diretto interlocutore dell'Associazione o dei cittadini, coadiuvato dal gruppo di lavoro intersettoriale istituito con la Deliberazione di Giunta Municipale n..... del.....;

Art. 5 - Durata del patto di collaborazione e cause di anticipata risoluzione

1. Il presente Patto di Collaborazione ha durata di 3 anni (tre) a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza il Comune di Partinico può rinnovare l'affidamento su apposita istanza dell'Associazione / ditta assegnataria e previa verifica, da parte dell'Amministrazione, che l'accordo sia stato attuato correttamente.
2. La risoluzione anticipata potrà avvenire per decisione bilateralmente assunta e motivata da comprovate necessità: L'amministrazione Comunale per motivate ragioni di interesse pubblico o l'Associazione /cittadino singolo per comprovati motivi organizzativi o per impossibilità a realizzare quanto sottoscritto, potranno risolvere anticipatamente il presente Patto di Collaborazione mediante comunicazione scritta da inviare alla controparte con preavviso di giorni 60;
3. L'amministrazione Comunale, inoltre, si riserva la facoltà di sospendere temporaneamente l'attuazione del patto di collaborazione per sopraggiunti eventi imprevedibili o nel caso di avvio e realizzazione di lavori da effettuare nei luoghi affidati, per il periodo necessario alla realizzazione di quanto programmato. Fermo restando che al termine dell'intervento il Patto venga ripreso qualora permangono le condizioni che inizialmente determinarono la stipula e la sua durata verrà prolungata per un periodo pari alla sospensione;
4. L'inosservanza di una delle clausole del presente Patto o del Regolamento, anche da parte di singoli aderenti alla formazione sociale, può causare la richiesta di esclusione del soggetto o la conclusione anticipata della collaborazione con provvedimento adottato dall'Amministrazione. L'utilizzo dei beni comuni per finalità diverse da quelle qui riportate o la fruizione, anche parziale, dei beni stessi da parte di diverso utilizzatore, se non autorizzato dal Comune, costituirà causa di risoluzione del Patto di Collaborazione;
5. la conclusione anticipata della collaborazione con provvedimento adottato dall'Amministrazione avverrà anche nel caso in cui nel corso del contratto si verifichi la circostanza di cui all'art.2 comma 2° della L.R. n. 15/2008. Il Comune di Partinico, pertanto, si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti del singolo affidatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'associazione con funzioni specifiche relative all'affidamento del bene in oggetto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp All. 10) 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp .

Art. 6 – Responsabilità

Il Sig.....presidente dell'Associazione in relazione alla tipologia di attività che si impegna a svolgere, dichiara di aver ricevuto adeguate informazioni circa le modalità operative;

L'associazione fa presente che tutte le attività saranno pubbliche e devono essere programmate durante gli orari di apertura L'Associazione solleva l'Amministrazione Comunale da eventuali danni di qualsiasi genere (infortuni, danni a cose o alla proprietà, ...) cagionati a persone o cose nell'esercizio delle attività conseguenti al presente accordo.

Art. 7 - Norme finali

V <

Per quanto non espressamente convenuto si rimanda al Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani adottato con Deliberazione di Consiglio n. 07 del 24/03/2021.

Partinico lì.....

Per l'Associazione.....Il Presidente /il Sig _____

Per il Comune di Partinico_____